



DECRETO n. 122/2020

OGGETTO: Opere di riqualificazione e valorizzazione dell'Area archeologica denominata "Fondo Cal" - 2° STRALCIO- RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI BETTA GIANNINO SRL - CUP G37E19000040005 - CIG 8406342CDC

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con decreto n. 16/2015 è stato conferito allo studio AL+P ARKSTUDIO nella persona dell'arch. Rodolfo Lepre, l'incarico per la redazione del progetto preliminare-definitivo-esecutivo e delle pratiche amministrative indispensabili alla successiva esecuzione dell'intervento di "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA DENOMINATA FONDO CAL";
- con decreto n. 204/2016 è stato approvato il Progetto preliminare per l'intervento suddetto per un importo complessivo di € 1.450.000,00;
- con decreto n. 134/2018 è stato approvato il progetto definitivo esecutivo del primo stralcio dell'opera;
- con decreto 143/2018 è stato disposto di avviare la procedura per l'affidamento dell'appalto del primo stralcio dei "Lavori di riqualificazione e valorizzazione del Fondo CAL" mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36. comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016 tramite la piattaforma regionale eAppalti, dal cui elenco degli operatori economici sono stati individuati i nominativi delle imprese da invitare;
- con decreto n. 205/2018 è stata affidata all'impresa DI BETTA GIANNINO SRL l'esecuzione dei lavori del primo stralcio di riqualificazione e valorizzazione del fondo CAL, per un importo complessivo di € 128.312,14, oltre all'IVA, oneri per la sicurezza inclusi;

Dato atto che i lavori del Primo stralcio dell'opera si sono conclusi in data 15.02.2019, come da comunicazione ricevuta dall'impresa appaltatrice con nota ns. prot. n. 348/2019 e successivo Certificato di Ultimazione Lavori di data 16.04.2019;

Richiamati:

- il decreto n. 102/2019 con il quale è stato conferito, per le motivazioni indicate nell'atto stesso, allo studio AL+P ARKSTUDIO nella persona dell'arch. Rodolfo Lepre, l'incarico per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo delle opere per la riqualificazione e valorizzazione dell'area archeologica denominata "Fondo Cal" - Secondo stralcio;
- il decreto 26/2020 con il quale è stato approvato il progetto definitivo del SECONDO Stralcio delle Opere di Riqualificazione e Valorizzazione del Fondo CAL redatti dall'arch. Rodolfo Lepre di Aquileia come depositato in data 15.07.2019;
- il verbale di verifica del progetto, conservato in atti d'ufficio, di data 18.02.2020 redatto ai sensi dell'art. 26 comma 4 del D.lgs. n. 50/16 dal Responsabile Unico del Procedimento, il quale riporta l'esito POSITIVO dell'attività delle operazioni di verifica;
- la nota della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del F.V.G., Prot. 21610 dd 31.12.2019, ricevuta in data 14.02.2020 e registrata al ns Prot. n. 182/2020, con cui è stato dato parere positivo all'istanza, autorizzando con prescrizioni l'esecuzione dei lavori;

– la nota ricevuta dal Comune di Aquileia registrata al ns. prot. n. 491/2020 con cui è stato espresso parere favorevole di compatibilità urbanistica relativamente agli interventi in oggetto;

Dato atto che con nota ns. prot. n. 221 dd 20.02.2020 veniva avviata la fase progettuale per la redazione del Progetto Esecutivo all'arch. Lepre, stabilendo il termine per la consegna entro 30 giorni dalla ricezione della stessa;

Vista la nota ricevuta dall'arch. Lepre in data 19.03.2020 e registrata al prot. n. 328/2020 con cui veniva richiesta la sospensione dei termini per la consegna del progetto a causa dell'emergenza epidemiologica in corso e la risposta inviata con prot. n. 351/2020 con accoglimento dell'istanza;

Preso atto che:

– l'arch. Lepre, in data 02.07.2020 ha depositato presso la Fondazione Aquileia, registrato al prot. 722/2020, il progetto esecutivo del secondo stralcio dell'intervento di Riqualificazione e Valorizzazione del Fondo CAL;

– con decreto n. 88 di data 09.07.2020 è stato approvato il progetto esecutivo suddetto;

Dato atto che il D.lgs 50/2016 all'art.36, comma 2, lett. b) prevede che per i lavori in oggetto venga avviata una procedura di affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Constatato che al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano le procedure di affidamento, di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art.1 del decreto legge 16.07.2020 n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021;

Ricordato che il Regolamento della Fondazione Aquileia che prescrive le modalità di scelta del contraente evidenziando che per importi superiori a € 20.000,00 è necessaria la consultazione di almeno due operatori economici;

Preso atto che il decreto legge 16.07.2020 n. 76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", all'art. 1 comma 1, dispone che:

– la stazione appaltante proceda con l'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 150.000,00;

– l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale;

Dato Atto che:

– i provvedimenti normativi italiani hanno un preciso ordine gerarchico e che gli atti interni all'Ente non devono essere in contrasto con una fonte di diritto superiore;

- la richiesta di offerta a più di un operatore economico espone l'Ente in un prolungamento del procedimento amministrativo ed in un probabile allungamento dei termini come previsti all'art.1, comma 1 del DL 76/2020;
- per gli affidamenti diretti, l'art.3 del DL 76/2020 precisa che possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il suddetto articolo stabilisce che *"..... la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti."*

Individuata l'impresa DI BETTA GIANNINO SRL di Trieste a cui richiedere, tramite la piattaforma eAppalti FVG, un'offerta a ribasso unico sui lavori a misura di importo di € 149.959,79 (di cui € 143.459,79 soggetti a ribasso ed € 6.500,00 per oneri per la sicurezza) per la Riqualificazione e valorizzazione dell'Area archeologica denominata "Fondo Cal" - 2° stralcio;

Ricordato che:

- la Fondazione Aquileia ha approvato, con decreto n.17/2018, nella forma indicata dall'art. 44 bis della L.R. 14/2002, che istituisce la "Rete di stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia", la convenzione per la gestione delle procedure di realizzazione dei lavori pubblici di interesse locale e regionale a partire dall'acquisizione di lavori, mediante una rete di stazioni appaltanti, che costituisce organizzativamente un ufficio unico diffuso sul territorio e operante per le stesse stazioni appaltanti, anche in regime di sussidiarietà;
- conseguentemente la Fondazione Aquileia ha sottoscritto con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la convenzione per l'adesione alla "Rete delle stazioni appaltanti" in data 18.04.2018, per la gestione delle gare di lavori pubblici mediante la piattaforma telematica messa a disposizione della Regione;

Stabilito che il contratto verrà stipulato nel rispetto dall'art. 32, comma 14 del Codice degli Appalti;

Preso atto che:

- l'art. 65 del decreto legge n. 34/2020, nell'ambito delle iniziative volte ad assicurare supporto economico ai cittadini, alle amministrazioni e alle imprese che affrontano problemi di liquidità finanziaria in questo particolare contesto di emergenza sanitaria, ha disposto - in coerenza con la richiesta deliberata dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 289 del 1 aprile u.s. - l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte delle stazioni appaltanti e degli operatori economici nella partecipazione alle procedure di gara avviate dalla data di entrata in vigore del citato decreto fino al 31.12.2020;
- l'art.1, comma 4 del DL 76/2020 dispone che *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93."*;

Ritenuto, di non procedere con l'acquisizione della garanzia provvisoria, come determinato nel succitato art.1, anche in considerazione della serietà dimostrata dall'impresa durante le lavorazioni per il primo stralcio;

Vista l'offerta presentata in Raggruppamento Temporaneo dall'impresa DI BETTA GIANNINO SRL e A.RE.CON SNC di € 147.090,59 a seguito del ribasso offerto del 2%, determinando un importo complessivo per l'esecuzione dei lavori di € 179.450,52, IVA e oneri per la sicurezza per € 6500,00 inclusi;

Constatata la congruità del prezzo

Attestata la verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi, e in particolare la regolarità contributiva di entrambe le società;

Dato atto, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziali, da parte del sottoscritto e del personale dell'Ente aventi parte in questo procedimento;

Verificate:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'ufficio;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

Ritenuto di ricalibrare il quadro economico dell'opera a seguito del ribasso offerto:

Riqualficazione CAL 2° stralcio	
Quadro economico	
A) LAVORI A BASE D'ASTA	
A.1 Lavori di Riqualficazione	143.459,79
ribasso di gara 2%	-2.869,20
A.2 Oneri per la sicurezza	6.500,00
TOTALE A	147.090,59
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 IVA 22%	32.359,93
B.2 Spese tecniche IVA e Previdenza inclusa	44.408,00
B.3 Fondo incentivi	2.999,20
B.4 Oneri sicurezza COVID 19	4.700,00
B.5 Fondo per accordo bonario	4.344,89
B.6 <i>ribasso di gara</i>	3.500,41
B.7 Imprevisti e arrotondamenti	5.596,98
TOTALE B	97.909,41
TOT. QUADRO GENERALE DI SPESA	245.000,00

Vista:

- la normativa regionale e nazionale in materia di appalti pubblici, ed in particolare il D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e le leggi e regolamenti allo stesso collegati;
- l'art.32 (Fasi e procedure dell'affidamento) del D.Lgs 50/2016;
- l'art.36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. c) del D.Lgs 50/2016;
- il DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed effettuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in

attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) per quanto applicabile ai sensi del D.Lgs 50/2016;

- l'articolo 15 dello Statuto della Fondazione Aquileia relativo alle competenze del Direttore;
- il Bilancio di previsione 2020, approvato con deliberazione n. 23/2019;

Preso atto della disponibilità del conto 03.03 "valorizzazione siti e beni conferiti" sottoconto 030317 "Riqualificazione fondo CAL" dello Stato patrimoniale 2020;

Sotto la propria responsabilità

Decreta

1. di aggiudicare al Raggruppamento Temporaneo DI BETTA GIANNINO SRL, l'appalto per la riqualificazione del Fondo CAL, 2° stralcio per l'importo complessivo di € 179.450,52, oneri per la sicurezza e IVA inclusi, che trova copertura al conto 03.03 "valorizzazione siti e beni conferiti" sottoconto 030317 "Riqualificazione fondo CAL" dello Stato patrimoniale 2020.
2. di ricalibrare il quadro economico dell'opera:

Riqualificazione CAL 2° stralcio	
Quadro economico	
A) LAVORI A BASE D'ASTA	
A.1 Lavori di Riqualificazione	143.459,79
ribasso di gara 2%	-2.869,20
A.2 Oneri per la sicurezza	6.500,00
TOTALE A	147.090,59
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 IVA 22%	32.359,93
B.2 Spese tecniche IVA e Previdenza inclusa	44.408,00
B.3 Fondo incentivi	2.999,20
B.4 Oneri sicurezza COVID 19	4.700,00
B.5 Fondo per accordo bonario	4.344,89
B.6 <i>ribasso di gara</i>	3.500,41
B.7 Imprevisti e arrotondamenti	5.596,98
TOTALE B	97.909,41
TOT. QUADRO GENERALE DI SPESA	245.000,00

Aquileia, 1 settembre 2020



IL DIRETTORE

dott. Cristiano Tiussi

